

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00255705
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	medaglia
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna di Loreto; San Venanzio di Camerino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Loreto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	rame
MIS - MISURE	
MISD - Diametro	19
MISG - Peso	2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Medaglia di forma rotonda raffigurante sul dritto la Madonna di Loreto stante che abbraccia il Bambino reggente l'Ecumenikon, entrambi nimbati e coronati e sul rovescio San Venanzio nimbato, a tre quarti e in foggia di giovane guerriero romano con, nella mano sinistra, lo stendardo della città protetta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le medaglie del gruppo A, il più numeroso, recano sul dritto l'immagine della Madonna di Loreto e sul rovescio vari momenti della vita di Cristo o l'effigie di un santo o la commemorazione di una beatificazione o commemorazione. Il nucleo più antico della collezione è costituito da un lascito di Paolo Manzoni di Lugo di Romagna. Il motivo iconografico lauretano dominante nella raccolta è ispirato al gruppo statuario venerato nella santa Cappella. La statua è rappresentata ricoperta dalla rituale veste detta "dalmatica" e con il capo della Madonna e del Bambino ornati da una corona regale modellata variamente lungo i secoli. La più antica e documentata corona era a forma di triregno donata nel 1496 dal popolo recanatese; fu sostituita nel 1643 con un'altra offerta da Luigi XIII re di Francia, che sembra fosse a guisa di elmo. Nel 1802 Pio VII ornò la statua, prima di restituirla alla venerazione nella Cappella, dopo il saccheggio napoleonico del 1797, con una corona regale composta di sei segmenti modellati con decorazioni floreali. Le stesse caratteristiche aveva la corona offerta da Pio XI nel 1922, per finire con quella attuale, imposta personalmente da Giovanni XXIII ad valvas Basilicae il 4 ottobre 1962, aperta e a foggia di copricapo messicano.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 9062-H
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Brignoccolo C.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M. C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	